



## STRIP BOOK

Marco Petrella  
www.marco.petrella.it



### Come piante tra i sassi

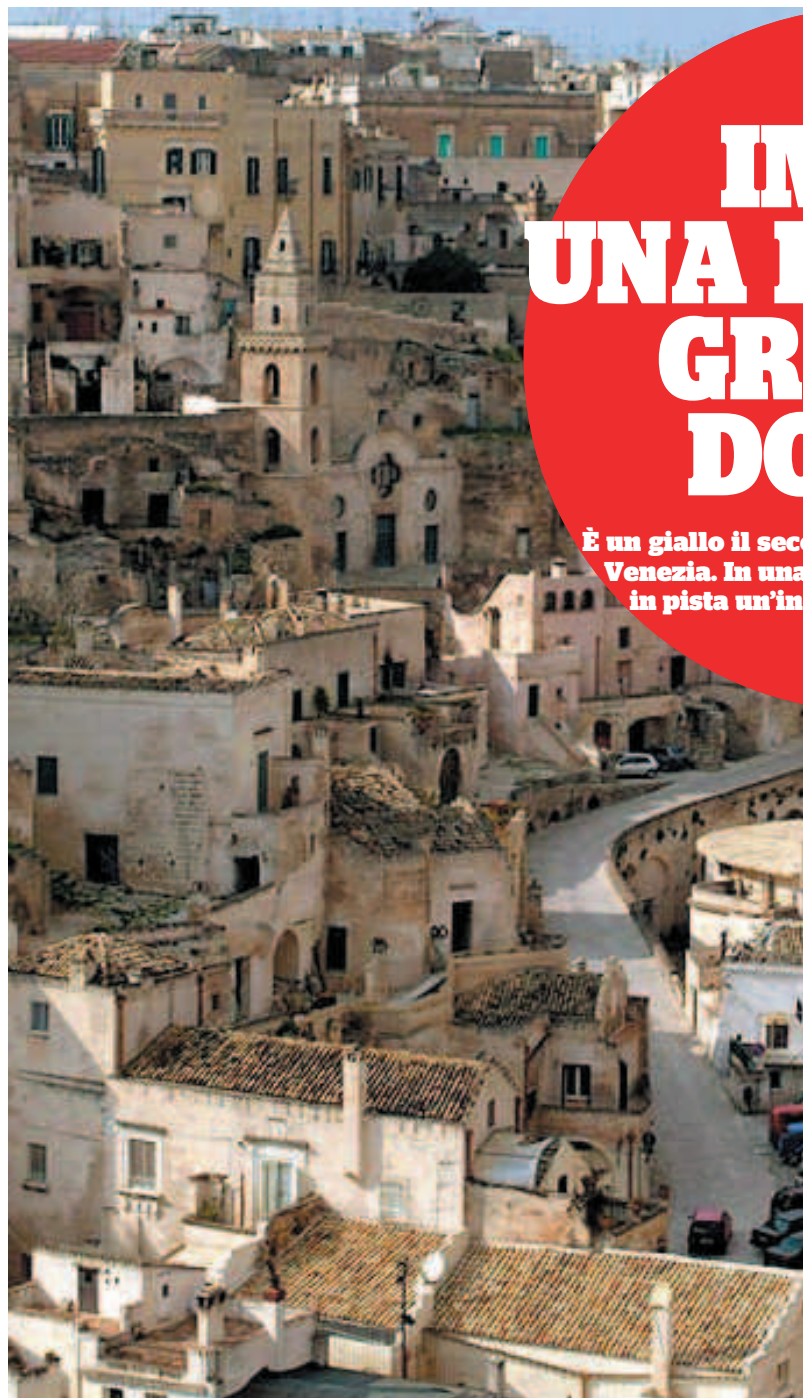
Mariolina Venezia  
pagine 256, euro 17,50  
Einaudi

**Il cadavere di un ventenne** con le mutande griffate. Intorno i campi della Basilicata su cui piovono sussidi europei. E una giudice che non molla l'osso. Il nuovo romanzo dell'autrice di «Mille anni che sto qui».

### MARIA SERENA PALIERI

spalieri@unita.it

Imma Tataranni è sulla quarantina, è alta come un nano da giardino e asciutta salvo la quarta di reggiseno, è una mangiatrice per bisogno diligente e vorace, sempre trabalante sui tacchi dodici centimetri che porta per darsi un'altezza minima, vestita con tailleurini di colori acidi confezionati in casa: è brusca e inelegante. Perciò è odiata da sua suocera. Ma Imma Tataranni è, come i suoi compaesani, i «basilischì», una pianta abituata a crescere in terreni impervi: non molla. Ed è così che, liceale senza fantasia, con la media del sette solo grazie alla memoria, ha fatto strada rispetto alla famiglia d'origine contadina, è diventata magistrata, e si è fatta voler bene dal marito Pietro. Con lui condivide il compito di governare una figlia dodicenne, Valentina, con una sindrome adolescenziale insopportabile. Imma Tataranni ha anche una madre con l'Alzheimer e, unica femmina in famiglia, si accolla per lei affitto e badanti. Imma Tataranni è il trionfo dell'imperfezione. Ed è lei il dono che ci fa il secondo romanzo di Mariolina Venezia: un segugio donna che ha tutte le car-



I Sassi di Matera

# IMMA UNA PICCOLA GRANDE DONNA

È un giallo il secondo romanzo di Mariolina Venezia. In una Basilicata modernissima in pista un'indimenticabile detective

te per diventare un eroe seriale.

### DOLCE, GABBANA E MP3

*Come piante tra i sassi* è un giallo. Ambientato in Basilicata come il romanzo d'esordio della scrittrice, romana di adozione ma nata a Matera. Se in *Mille anni che sto qui*, però, Mariolina Venezia della sua terra resuscitava una memoria familiare arcaica sepolta sotto la modernità come i barili d'oro del capostipite dei Falcone, don Francesco, qui ne registra tutti i segni dello sviluppo senza progresso che l'ha resa «nuova», ma solo in apparenza. Sono la cintura e le mutande Dolce e Gabbana che indossa il ventiduenne Nunzio trovato cadavere in campagna, con l'Emmepitre che gli suona il suo «zm» indefesso nelle orecchie; il Carrefour dove si reca la moglie del prefetto durante l'orario di lavoro come impiegata alla Procu-